



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 11 dell'ordine del giorno della seduta del 18 / 12 / 2017

N. <u>113</u> del Reg. Data: <u>18 / 12 / 2017</u>	Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267, derivante da sentenza n.1026/2017 del Tribunale di Trani.
---	--

L'anno duemiladiciassette , il giorno 18 del mese di dicembre , alle ore 15,38 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,40 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

IL Presidente Ferrante enuncia il 11° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno aggiuntivo e si dà per letto la proposta di deliberazione.

A questo punto il Presidente, poiché non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22

Assenti: n.11 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Tolomeo - Lops - Di Lernia - Merra – Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.1 (Barresi)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Presenti: n.22

Assenti: n.11 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Tolomeo - Lops - Di Lernia - Merra – Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.1 (Barresi)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Corrado)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

La sig.ra D'A. L., rappresentata e difesa dall'avv. Maurizio Di Pantaleo, con atto di citazione notificato in data 14/5/2007 conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Trani il Comune di Trani al fine di sentirlo condannare al pagamento della somma di €51.635,75 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, a titolo di risarcimento dei danni fisici subiti a seguito del sinistro occorsogli in data 5/10/2003.

Con sentenza n.1026/2017, pubblicata in data 11/5/2017, il Tribunale di Trani accoglieva parzialmente la domanda e, per l'effetto, condannava al pagamento, in favore dell'attrice, della somma di €6.233,67 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, compensava integralmente tra le parti le spese di giudizio e poneva definitivamente a carico delle parti in solido le spese di CTU.